

VAZIO (PD)

## «La Regione ora blocchi i privati negli ospedali»

Rimuovere filigrana ora

«Fermare subito la privatizzazione degli ospedali». Il parlamentare Dem Franco Vazio non ha dubbi: la Regione dovrebbe subito annullare il bando per l'assegnazione ai privati della gestione degli ospedali di Albenga e Cairo, lasciandoli così a pieno titolo in forza alla sanità pubblica. «Questa pandemia ci ha insegnato che la sanità pubblica ci ha salvato; una sanità fatta di scienziati, medici, infermieri e operatori competenti, eccezionali ed eroici - afferma il deputato ingauno - Oggi ci siamo accorti tutti che senza di loro non ce l'avremo fatta. Se è così però non basta riempirsi la bocca di ringraziamenti durante le dirette Facebook o le conferenze stampa; se è vero tutto ciò bisogna sterzare e cambiare direzione, investire nel pubblico e pagare meglio gli operatori della sanità». E come primo provvedimento suggerisce un bel colpo di freno a mano e conseguente inversione a U nella corsa alle privatizzazioni e all'inseguimento del cosiddetto "Modello Lombardia". —

L.REB.

### SPERIMENTAZIONE ASL

## Basterà un sms per avere il numero della ricetta

Sarà il telefono cellulare ad aiutare i savonesi nel reperire con maggiore facilità le ricette per acquistare i medicinali. È scattata anche in provincia la sperimentazione tra i medici di famiglia rispetto all'invio della ricetta dematerializzata attraverso un semplice sms. Un aiuto per gli anziani che magari hanno poca dimestichezza con la tecnologia e le e-mail, ma anche per tutti coloro che a casa non hanno una stampante per ottenere il documento cartaceo. D'ora in poi basterà inviare un messaggio al numero di cellulare che verrà indicato dai vari medici e poliambulatori, riportando il nome e cognome, la data di nascita, l'elenco dei farmaci necessari, e-mail e il numero di cellulare se diverso da quello utilizzato per richiedere la prescrizione. A questo punto il paziente dovrà soltanto andare in farmacia, portando con sé l'sms che contiene i codici della ricetta, oltre che il tesserino sanitario.